

			IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA
REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	RCS Immobiliare S.r.l Elio Rainone	DE.TALES Ing. Francesco Paccaniccio Ing. Sara Ambrosio

R.C.S. Immobiliare S.r.l.
Piazza del Popolo, 18
00187 Roma (RM)
C.F. e P. IVA 0427683052



Committente
RCS IMMOBILIARE S.R.L.
Piazza del Popolo 18
00187 Roma, Italia
T 081 5137104
PEC: rcsimmobiliare@pec.it

DE.TALES



Progettazione Architettonica

DE.TALES
Via Giacomo Watt 32
20143 Milano, Italia
T +39 02 4537 1150
info@detales.it
PEC: de.tales@legalmail.it

Progettazione Strutturale

FEA TECNICA SRL
Via Giovanni De Amicis 20 - 86079
Venafro, Italia
T +39 0865 904357 - 0865 902405
PEC: featecnica@pec.it

Progettazione MEP,
Antincendio e Acustica
RILO DIGITAL PLANNING SRL
Via Abruzzi 3 - 00187 Roma, Italia
T +39 06 80075658
www.rilodp.it PEC:
rilodigitalplanningsrl@legalmail.it

COMMITTENTE / CLIENT:

RCS Immobiliare S.r.l

PROGETTO / PROJECT:

Horizon Building
Via Rafastia 55, Salerno

PROGETTISTA / DESIGNER:

Arch. Igor Rebosio
Ordine Architetti di Milano n. 13861

OGGETTO / OBJECT:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ex art.26 L.R.16/2004 ss.mm.ii. avente valore di P.d.R. ex Legge 5 agosto 1978 n. 457 ALL' INTERNO DELL' AMBITO DI R.U. (D.G.C n°226 del 12.06.2024 - Prot. N. 2024/241) RELATIVO AL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO ALLA VIA RAFASTIA N.55

TITOLO / DESCRIPTION:

OPERE DA CONVENZIONARE - URBANIZZAZIONI
Relazione deviazione collettore fognario

DATA/ DATE:

14/07/2025

SCALA / SCALE:

Come indicato

DATA REV.:

FORMAT:

A4

NOME FILE / FILE NAME:

0010-AA-9URB_0011

COMMESSA / JOB:

0010

TAVOLA / DRAWING:

0010-AA-9URB_0011

REV.:

-

Sommario

1.	RELAZIONE PRELIMINARE	1
1.1	Oggetto della relazione	1
1.2	Stato dei luoghi.....	1
1.3	Progetto	2
1.4	Modalità di esecuzione.....	3
1.5	Verifica delle interferenze	4
1.6	Metodi e materiali	4

RELAZIONE PRELIMINARE DEVIAZIONE FOGNA

1. RELAZIONE PRELIMINARE

1.1 Oggetto della relazione

La presente relazione ha come oggetto la descrizione dell'attività di deviazione di un tratto del collettore fognario comunale, insistente nella proprietà del lotto oggetto di intervento (foglio --- particella ---) sito in Via Rafastia, Salerno.

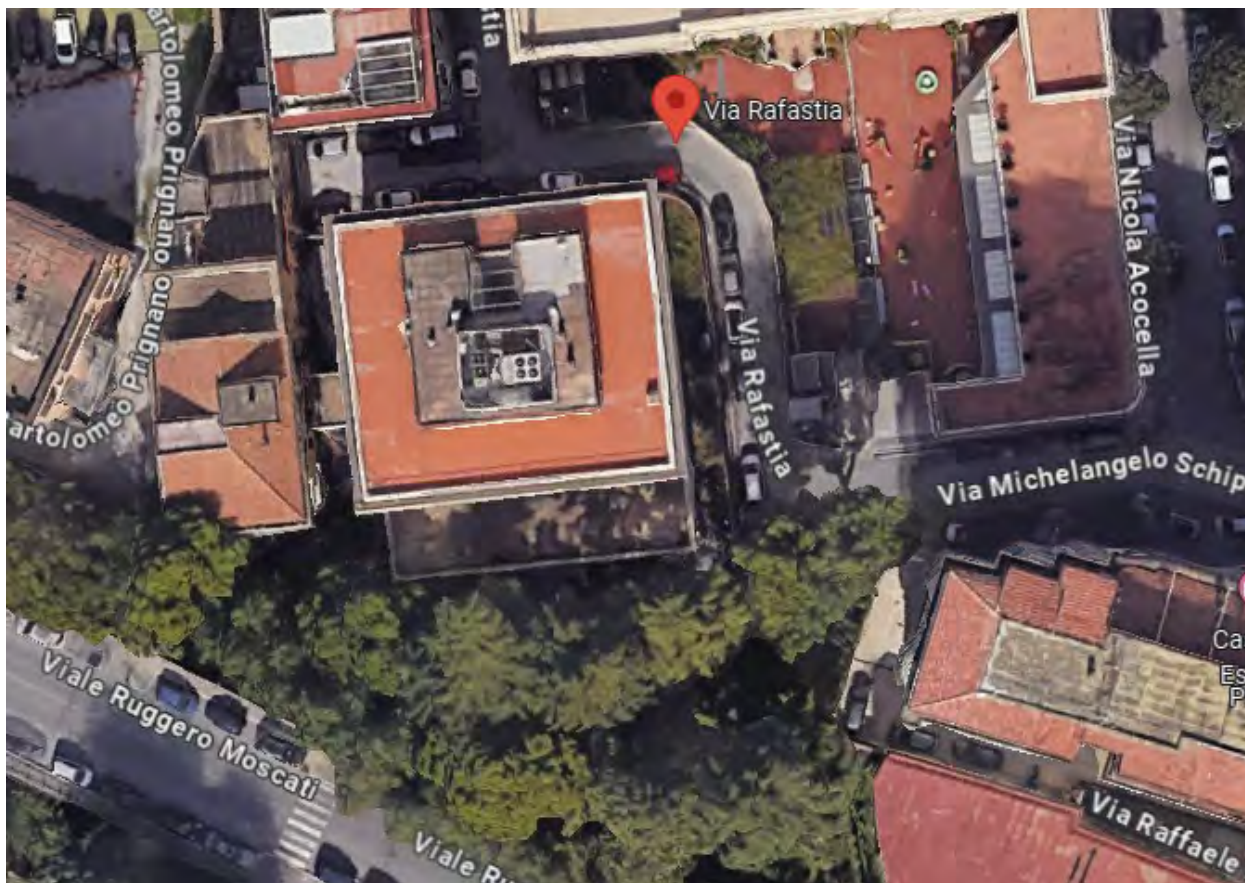


Fig. 1 – Inquadramento del fabbricato oggetto nel contesto urbano (immagine da Google Maps)

A valle della realizzazione del nuovo tratto di collettore fognario sarà necessario rimuovere gli impianti attualmente presenti e bonificare le aree oggetto di intervento. I lavori di dismissione si intendono quindi comprensivi di tutte le attività necessarie per la demolizione, rimozione, bonifica e smaltimento dei materiali di risulta, in accordo con le disposizioni della legislazione vigente alla data di inizio lavori.

Nell'esecuzione dei lavori saranno prese le misure e tutti gli accorgimenti necessari per permettere il regolare e corretto svolgimento delle attività senza creare disservizio alla linea esistente.

1.2 Stato dei luoghi

Si riportano di seguito i risultati dell'attività di videoispezione per la verifica del corsetto fognario insistente nella proprietà privata.

RELAZIONE PRELIMINARE DEVIAZIONE FOGNA

Con l'innesto del carro itv si è effettuata una accurata videoispezione dal pozzetto principale ubicato nella zona d'ingresso carraio ad una profondità di mt 2,80 dal livello stradale per circa 7,5 m di lunghezza. Raggiunti del diametro di cm 0,98x 0,56.

Alla distanza di 8,5 metri si è rilevato uno scarico sul lato dx 0,40x0,40 scatolare; la linea prosegue per altri 8 mt fino al pozzetto 2 (scavato per inserimento talpa), e dal pozzetto 2 prosegue per altri 22 metri con corsetto in CS di dimensioni cm 0,98 x 0,56, il tutto verificato con sistema di rilevamento sonda a frequenza di 512MHz.

La linea prosegue fino allo scarico ubicato nella zona garage; si rende noto che il percorso sotterraneo a mt 18 dal 2° pozzetto risulta bloccato da materiali provenienti dal crollo del tetto in cemento. Gli operatori, dotati di auto espurgo e laccio a pressione hanno potuto verificare lo stato di tutto il tratto di collegamento.

Il tutto è stato costantemente fotografato e ripreso così da poter aver un rapporto visivo del processo in atto. Di seguito un estratto del report fotografico dell'ispezione.



Conclusioni:

Dai risultati ottenuti dalla sonda a frequenza si è stabilito che il corsetto fognario è costituito da un cavedio di dimensioni cm 0,98 x 0,56 per tutto il tratto di circa 44 mt dal 2° pozzetto rilevato.

1.3 Progetto

A seguito della verifica della sezione del collettore fognario esistente e a valle della necessità di intervenire sul lotto in oggetto, si descrive di seguito l'intervento proposto, atto alla devizione di un tratto del collettore esistente con mantenimento della sezione equivalente interna.

RELAZIONE PRELIMINARE DEVIAZIONE FOGNA

A tal fine si intende intercettare la linea esistente in corrispondenza del 1° pozzetto, come riportato nell'elaborato grafico, e procedere con la realizzazione del nuovo tracciato che correrà sotto il marciapiede esistente, a tergo delle pareti perimetrali del nuovo edificio.

Le indagini georadar effettuate hanno riscontrato la presenza di pozzetti e linee di sottoservizi al di sotto del marciapiede, presumibilmente a servizio dell'edificio oggetto di intervento. Fatta salva la necessità di un'ulteriore verifica in corso di esecuzione dei lavori, non si ritengo presenti interferenze impedenti a procedere con il nuovo tracciato.

Come riportato nell'elaborato grafico e in considerazione della sezione del corsetto esistente riportata nel paragrafo precedente, ovvero:

- cavedio di dimensioni cm 0,98 x 0,56
- sezione equivalente 0,51 mq

la nuova linea presenterà le seguenti caratteristiche;

- tubazione in polietilene ad alta densità Di 800 mm
- sezione equivalente tubazione 0,51 mq

Per la realizzazione della nuova linea si propone l'uso di tubazione in polietilene ad alta densità corrugato Di 800, o assimilabili, con relativa raccorderia speciale.

La nuova condotta di scarico sarà pertanto costituita da una tubazione Di 800 posta in partenza alla quota di innesto del 1° pozzetto. La nuova conduttura sarà intercettata appena prima e subito dopo l'innesto della curva realizzata con raccordi speciali a 45° e procederà verso sud, per andare ad intercettare la fogna esistente in un nuovo pozzetto localizzato all'interno del lotto di proprietà. All'interno del nuovo pozzetto, opportunamente dimensionato, le acque di scarico subiranno il salto di quota e da lì proseguiranno tramite fogna esistente verso il collettore fognario cittadino.

Come riportato negli elaborati grafici, a causa di un crollo interno che ne ha impedito l'ispezione, parte del tracciato della linea esistente passante all'interno del lotto della proprietà è stato ipotizzato sulla base delle informazioni a disposizione e delle analisi effettuate in sito che hanno rilevato l'arrivo al 3° pozzetto alla base della rampa dei garage.

L'esatto punto di intercettazione della fogna esistente con nuovo pozzetto dovrà pertanto essere confermata a valle di ulteriori analisi, come riportato nei capitoli a seguire.

1.4 Modalità di esecuzione

Come specificato nei paragrafi precedenti, il presente progetto si basa sui dati recepiti dal rilievo non distruttivo e sulle informazioni ad oggi disponibili ricevute dall'Ente.

Per quanto sopra espresso, prima dell'esecuzione dei lavori, sarà onere dell'Appaltatore l'esecuzione di tutte le attività possibili di rilievo, anche distruttivo, finalizzato al reperimento di tutte le informazioni

RELAZIONE PRELIMINARE DEVIAZIONE FOGNA

necessarie per avere contezza dei percorsi e dello stato di conservazione della fogna da recuperare e da rimuovere.

Successivamente, e comunque prima dei lavori, sarà onere dell'Appaltatore aggiornare il progetto esecutivo, attraverso il controllo ed il coordinamento delle quote altimetriche delle fognature esistenti alle quali le canalizzazioni da costruire dovranno collegarsi.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di effettuare modifiche al progetto ed in particolare alle quote altimetriche di posa dei condotti od ai salti di fondo qualora si rendessero necessarie.

1.5 Verifica delle interferenze

Come specificato nei paragrafi precedenti, le indagini georadar effettuate hanno riscontrato la presenza di pozzetti e linee di sottoservizi al di sotto del marciapiede, presumibilmente a servizio dell'edificio oggetto di intervento. Non si ritengo pertanto presenti in via preliminare interferenze impedenti a procedere con il nuovo tracciato.

Ad integrazione delle indagini effettuate prima dell'inizio dei lavori di scavo, l'Appaltatore provvederà a determinare con esattezza i punti dove la canalizzazione dovesse interferire con servizi sotterranei (condutture per acqua e gas, cavi elettrici, telefonici e simili, nonché manufatti in genere) e a prenderne provvedimenti risolutivi.

1.6 Metodi e materiali

Il sistema di scarico delle acque reflue e delle acque chiare sarà realizzato con tubazioni in polietilene ad alta densità SN2 KN/m². Tubo strutturato in polietilene ad alta densità coestruso a doppia parete, liscia internamente di colore nero ed esternamente corrugata di colore nero, per condotte di scarico interrate non in pressione, idoneo per scarichi civili ed industriali. Il sistema (tubo + giunto) dovrà essere interamente conforme alla norma EN 13476-1, con classe di rigidità pari SN 2 kN/m², in barre da 6 m, con giunzione mediante manicotto ad innesto o bicchiere.

- Classe di rigidità SN 2 KN/m²
- Temperatura massima permanente dei liquidi trasportati 40°C;
- Minimo ricoprimento sulla generatrice superiore del tubo 0,80 m;
- Massimo ricoprimento sulla generatrice superiore del tubo 6,00 m;
- Traffico stradale 18 t/asse;
- Trincea stretta;
- Opera di posa corretta.